

## La festa molto partecipata. Mascherine anche a Garbagna Carnevale a Tornaco, sfilata del 30° anniversario

Partecipazione e allegria ai vari appuntamenti per il Carnevale nella bassa novarese. A Garbagna Novarese il "Carnevale in piazza per i bambini" del pomeriggio di sabato 25 febbraio a Garbagna Novarese organizzato dalla Pro Garbagna, con sfilata e festa, hanno preso parte anche le associazioni dei paesi limitrofi. La festa della Pro Loco "La Rocca", svoltasi sabato sera nel Salone Zabarini di Vespolate, è stata allietata dalla musica di Dj Lucky. Grande successo nel pomeriggio di domenica 26 febbraio per il Carnevale Tornacese giunto alla trentesima edizione. Hanno sfilato i carri della Pro Loco "I Fontanili", che ha organizzato l'evento, quello del Far West che ha portato tante belle mascherine e al quale erano appese le belle foto delle sfilate che si sono susseguite in questi trent'anni e quello della torta gigante con tanto di



candeline per il significativo compleanno. Il gruppo giovani ha sfilato con "la gabbia dei matti" e, tra le tante mascherine e mascherine presenti, diversi i gruppi con i costumi che hanno caratterizzato le varie edizioni. Per tutti golosa merenda e

giochi coinvolgenti. «Per una paese di piccole dimensioni quale è il nostro è stata davvero una soddisfazione enorme raggiungere trent'anni di Carnevale senza mai una interruzione - osserva il sindaco, Gaudenzio Sarino - Un ricordo lo abbiamo vo-

luto dedicare a tutti coloro che oggi non ci sono più e che hanno contribuito per lungo tempo a realizzarlo. E' stato anche bello constatare che coloro che negli anni hanno partecipato da ragazzi crescendo hanno continuato a dare vita alla manife-

stazione, dunque un susseguirsi di generazioni. Abbiamo visto coinvolti ancora tanti giovani grazie ai quali auspichiamo che si possa dare una svolta al nostro Carnevale Tornacese e continuare come è stato sinora».

Nicoletta Bazzani



## Dal Comune di Fara le sedi alle Associazioni

### Interessati diversi sodalizi del paese

FARA NOVARESE - L'Amministrazione comunale ha recentemente stabilito l'assegnazione o il rinnovo di sedi alle Associazioni faresi, in locali di proprietà o in immobili in gestione municipale.

E' il caso del fabbricato situato in Via Cesare Battisti 2, già affidato in gestione alla Società Operaia di Mutuo Soccorso - Soms, nei termini della convenzione stipulata nell'ottobre 2013. «Nella convenzione - sottolinea nella delibera il sindaco Ennio Prolo - è prevista la facoltà delle parti di prorogare la validità della convenzione. La nostra Amministrazione, dopo aver appurato che la Soms ha dimostrato negli anni di mantenere l'immobile con cura e diligenza, ha ritenuto di consentire tale proroga per la durata di ulteriori tre anni, ovvero fino al 31.10.2019».

Vi sono poi i locali della Stazione ferroviaria, concessi da RFI al Comune.

«Alcuni vani - precisa il provvedimento della Giunta - della Stazione ferroviaria faresa della linea Novara-Varallo Sesia, sono immessi nella facoltà di uso gratuito da parte del Comune, a titolo di comodato, con la previsione di poter subcomodare i suddetti locali, anche parzialmente, purché ne vengano mantenute le destinazioni d'uso. C'è l'interesse ad evitare che l'inutilizzazione degli immobili, oltre a rendere ingiustificata la causa del precedente contratto, determini nel tempo un loro inevitabile degrado architettonico ed ambientale. Per poter quindi riquali-

ficarne la presenza nel territorio, è stata accolta la manifestazione d'interesse dell'Associazione FaraDOC, al fine di ottenere la disponibilità degli immobili sopraccitati per svolgere le proprie attività statutarie, le quali rivestono altresì pubblico interesse, investendo le materie della cultura e della promozione del territorio».

Sempre il Comune di Fara Novarese è proprietario della struttura denominata "Ex Scuole elementari", sita in via Cesare Battisti.

«C'è la volontà dell'Amministrazione - si legge nel documento di Giunta, a firma del sindaco Ennio Prolo - di destinare alcuni locali di detta struttura, ad oggi non in uso, a sede di Associazioni locali, al fine di incrementare la partecipazione popolare alle attività da esse organizzate. Abbiamo ricevuto la richiesta di disponibilità alla concessione di un locale all'interno dello stabile "Ex Scuole elementari", da destinare a sede sociale, presentata da Lorenzo Soldà, legale rappresentante dell'Associazione Auser Volontariato di Fara Novarese. Questa Amministrazione intende favorire tutte quelle iniziative che hanno rilevanza per gli interessi generali della collettività. Come da Statuto comunale poi, il Comune incoraggia e favorisce le attività promosse dalle Associazioni locali. Anche per questo motivo, è stata favorevolmente accolta la richiesta di disponibilità alla concessione di un locale, sempre all'interno dello stabile "Ex Scuole elementari" di Fara Novarese, presentata da Paolo Ferrari,

presidente dell'Associazione dei Rioni "Fara Nostrum", anche in questo caso da destinare a sede sociale. Dal momento - conclude il provvedimento della Giunta faresa - che i Gruppi e le Associazioni occupanti lo stabile di Via Cesare Battisti sono più di una, con il medesimo atto, è stato formulato specifico indirizzo agli Uffici competenti, per la predisposizione di uno schema di convenzione regolante le modalità di utilizzo del suddetto locale».



Il sindaco Ennio Prolo

## Casalino, la fagiolata ha chiuso il Carnevale



La distribuzione della fagiolata a Casalino

## Dopo Carpignano Sesia e Fara Novarese Anche Briona fuori dal C.I.S.A. 24

BRIONA - Terzo in ordine temporale, anche il Comune di Briona ha nei giorni scorsi avanzato la candidatura per entrare a far parte del Consorzio socio-assistenziale C.A.S.A., con sede in Gattinara.

«Il prossimo 24 aprile - ha detto nel corso dell'assemblea consigliare il sindaco Maurizio Boriani - verranno a cessare, per scadenza naturale del termine, gli effetti della convenzione istitutiva del Consorzio socio-assistenziale C.I.S.A. 24 cui questo Comune aderisce. Nell'Assemblea del 1° febbraio scorso, detto Consorzio ha formulava, tra l'altro, specifico indirizzo per tutti i Comuni aderenti affinché questi deliberino, ciascuno nel proprio ordinamento, la proroga della convenzione, finalizzata all'ipotetica fusione con un altro Consorzio, il C.I.S.A. Ovest Ticino. Questa Amministrazione ritiene opportuno valutare ipotesi, possibilmente immediate, dal momento che la Regione, organo deputato a pianificare l'assetto del Servizio socio-assistenziale, interpellata a riguardo, non è stata in grado, al momento, di fornire concrete rassicurazioni sui futuri assetti del sistema socio-assistenziale. Ci si orienta pertanto - ha proseguito il Primo cittadino brionese - verso soluzioni alternative al proseguimento dell'attuale esperienza di gestione associata della funzione di "progettazione e gestione del sistema locale dei servizi so-

ciali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini", ravvisando, al riguardo, due specifiche motivazioni per ricercare l'accordo con il Consorzio C.A.S.A., di Gattinara: a) coerenza territoriale, risultando Gattinara facilmente raggiungibile dai cittadini brionesi; b) aspetti economici, risultando ormai difficilmente sostenibile per il Bilancio comunale la cifra annualmente richiesta dal C.I.S.A. 24 per l'erogazione dei servizi, pari a 43,00 € annui per abitante, salvo ulteriori conguagli, la quale si traduce per questo Ente in un esborso di oltre 50.000,00 € annui. In ottemperanza a tale indicazione, ho già inviato specifica richiesta di candidatura del Comune di Briona al sopra indicato Consorzio C.A.S.A., il quale ha già fornito il nulla osta all'ingresso nel Consorzio, segnalando che il costo annuo pro-capite, indicativamente ed attualmente previsto, è pari a 31,50 € annui per abitante. Sono quindi pervenuti - conclude la delibera consigliare - i documenti fondamentali del Consorzio C.A.S.A., ovvero Statuto e convenzione istitutiva e, per quanto sopra, si ritiene opportuno formulare la candidatura del Comune di Briona all'ingresso nel Consorzio C.A.S.A. con sede in Gattinara».

L'argomento è quindi stato approvato all'unanimità dal Consiglio comunale brionese.

CASALINO - Complice forse la bella giornata di sole, il Carnevale casalinense edizione 2017, conclusosi domenica 26 febbraio, ha fatto registrare davvero un buon successo, con la preparazione, intorno alle 12, della fagiolata e dei dolci carnevaleschi, avvenuta a cura dell'Associazione 'Casalino Eventi'. Alla distribuzione era presente anche la maschera 'Re Marsapàn' che, con martedì 28 febbraio, ha per così dire terminato il suo regno a Casalino, periodo che era iniziato sabato 18 febbraio con il Veglione di apertura.

Sempre la giornata di domenica 26 ha visto la presenza di un buon numero di turisti, che hanno partecipato all'apertura straordinaria dei monumenti casalinensi (Chiesa di San Pietro del XII° secolo, 'Parete dei Santi' del XIV° secolo e Castello Leonardi del XV° secolo), organizzata dal Comune, per un'iniziativa che tornerà a rinnovarsi ogni ultima domenica del mese, a partire dal 26 marzo prossimo.